

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

Provincia di Ferrara

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. Egalini Luciano

(firmato digitalmente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 11/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, dell'Unione Valli e Delizie che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 11/12/2025

IL REVISORE UNICO

Dott. Egalini Luciano

(firmato digitalmente)

Sommario

1. PREMESSA	2
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	2
3. DOMANDE PRELIMINARI.....	2
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	3
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	4
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	5
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	5
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	6
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	7
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	7
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	10
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	11
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	11
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	12
6.8. <i>Nota integrativa</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	12
7.1 <i>Entrate</i>	12
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	14
7.3 <i>Spending review</i>	18
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	18
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	18
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	18
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	19
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	20
8.6. <i>Fondo “obiettivi di finanza pubblica”</i>	20
9. INDEBITAMENTO.....	20
10. ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
11. PNRR	21
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
13. CONCLUSIONI.....	24

1. PREMESSA

Il sottoscritto Egalini Luciano revisore nominato con delibera Consiliare n. 22 del 29.09.2025

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27.11.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta Unione in data 19.11.2025 con delibera n. 85, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 03.12.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione Valli e Delizie registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 38.928 abitanti.

L'Ente è stato costituito dall'Unione dei comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore;

L'ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR a partire dal 2025.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o

comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Unione, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Unione con deliberazione n.13 del 28.07.2025, il precedente Organo di revisione ha espresso il parere con verbale n.59 del 24.07.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.5 del 11/12/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

L'Unione Valli e Delizie non ha tra le funzioni conferite quella relativa ai lavori pubblici rimasti in capo agli Enti.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Unione non possiede patrimonio immobiliare, pertanto tale piano non viene predisposto.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Non sono presenti acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000,0 euro per cui il piano non è presente.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 29.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Il precedente Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 03/04/2025 con verbale n. 52.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 1.232.929,11
a) Fondi vincolati	€ 791.383,83
b) Fondi accantonati	€ 273.160,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 168.385,28

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 651.123,20 così dettagliato:

<input type="checkbox"/>	Quote accantonate	0,00 Euro
<input type="checkbox"/>	Quote vincolate	601.115,26 Euro
<input type="checkbox"/>	Quote destinate agli investimenti	0,00 Euro
<input type="checkbox"/>	Quote disponibili	50.000,00 Euro

Il precedente Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 57 del 04.07.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre che, dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 651.123,20	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 192.200,44	€ 144.815,26	€ 144.815,26	€ 144.815,26
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 5.739.990,80	€ 5.640.859,54	€ 5.553.490,11	€ 5.580.178,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.689.893,93	€ 4.559.328,88	€ 4.511.345,09	€ 4.510.533,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 62.312,06	€ 124.843,82	€ 77.820,00	€ 77.820,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti		€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.607.700,00	€ 4.603.700,00	€ 4.603.700,00	€ 4.603.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 17.943.220,43	€ 17.073.547,50	€ 16.891.170,46	€ 16.917.047,02

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 11.223.200,43	€ 10.345.003,68	€ 10.209.650,46	€ 10.235.527,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 112.320,00	€ 124.843,82	€ 77.820,00	€ 77.820,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.607.700,00	€ 4.603.700,00	€ 4.603.700,00	€ 4.603.700,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 17.943.220,43	€ 17.073.547,50	€ 16.891.170,46	€ 16.917.047,02

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 144.815,26
FPV di parte corrente applicato	€ 144.815,26
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 144.815,26
FPV corrente:	€ 144.815,26
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 144.815,26
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il	

bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 144.815,26
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 144.815,26
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 144.815,26

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso	(+)	0,00	0,00	0,00

dei prestiti(2)				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	144.815,26	144.815,26	144.815,26
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.200.188,42	10.064.835,20	10.090.711,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.345.003,68	10.209.650,46	10.235.527,02
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		144.815,26	144.815,26	144.815,26
- <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	124.843,82	77.820,00	77.820,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	124.843,82	77.820,00	77.820,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 1.719.244,31	€ 1.388.804,47	€ 1.331.085,34	€ 1.351.620,97
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 199.895,59	€ 119.328,50
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate vengono rimosse, presso il conto di tesoreria dell'Ente, con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.
- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Ente prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

L'importo calcolato è pari a € 2.166.516,65 così come da Deliberazione di Giunta Unione nr. 83 del 19.11.2025.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha contratto mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Inoltre, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie non ha tributi propri; gestisce per conto dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato i rispettivi tributi locali, che sono incassati direttamente dagli enti. Per questa ragione non sono previste entrate tributarie nel bilancio dell'Unione.

Tali risorse non transitano nel bilancio dell'Unione, ma solamente nei bilanci dei singoli comuni aderenti all'Unione.

7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 427.650,00	€ 427.650,00	€ 427.650,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.423.350,00	€ 2.423.350,00	€ 2.423.350,00
TOTALE SANZIONI	€ 2.851.000,00	€ 2.851.000,00	€ 2.851.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro € 427.650,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro € 2.423.350,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

A partire dall'esercizio 2015, a seguito del conferimento della Funzione di Polizia Locale, l'Unione accerta ed incassa i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada (titolo III) che poi procede a distribuire, pro quota ai Comuni, in base ai parametri stabiliti dalla Giunta Unione. Per l'anno 2025 i parametri sono: 76% Argenta, 8% Ostellato e 16% Portomaggiore.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal Comando di Polizia Locale, con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate.

La previsione iscritta a bilancio viene confermata per tutte e tre le annualità ed è di €2.851.000,00 quali incassi stimati sulle sanzioni elevate nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha determinato il FCDE, così come meglio specificato di seguito nella presente relazione, in quanto l'entrata in questione è stata iscritta in Bilancio tenendo conto di quanto effettivamente si prevede di introitare e successivamente di distribuire ai Comuni aderenti all'Unione.

7.1.3. Proventi dei beni dell'ente

Non sono previsti proventi derivanti da beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'Ente non ha proventi derivanti da servizi pubblici.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Non sono previste entrate nel bilancio dell'Unione in quanto l'Unione dei Comuni Valli e Delizie gestisce per conto dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato il Canone Unico Patrimoniale, che è incassato direttamente dagli enti.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono previsti proventi derivanti da titoli abitativi e relative sanzioni.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	3.375.475,58	3.457.228,69	3.457.228,69	3.456.620,87
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	214.243,30	220.194,62	220.194,62	220.153,07
103	Acquisto di beni e servizi	2.457.307,68	2.586.764,73	2.450.192,76	2.406.881,04
104	Trasferimenti correnti	4.473.610,30	3.356.267,30	3.295.936,05	3.295.936,05
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	344.832,00	346.101,00	346.101,00	346.101,00
110	Altre spese correnti	357.731,57	378.447,34	439.997,34	509.834,99
	Totale	11.223.200,43	10.345.003,68	10.209.650,46	10.235.527,02

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026/2028, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dallo schema riportato a seguire che mette in evidenza una riduzione della spesa, dando atto che la stessa non può essere raffrontata con l'anno 2008 previsto dalla norma richiamata in quanto l'ente si è dotato di personale solo dal 2015;
- con il disposto normativo di cui all'art. 32 comma 5 del TUEL, novellato dall'art. 19 del d.l. n. 95/2012 (convertito nella L. n. 135/2012), secondo cui, in relazione alle funzioni attribuite all'Unione, la spesa sostenuta dall'Unione per il personale

non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli Comuni;

- i vincoli disposti dall'art.1 comma 229 della Legge 208/2015 e ss.mm.ii. sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per le Unioni dei Comuni, tenuto conto della cessione di possibilità assunzionale da parte dei Comuni prevista dall'art. 32 comma 5 del D.lgs. 267/2000 come da accordo tra enti sottoscritto con S.P. 77 del prot. Unione n. 28877 del 04-10-2021;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in quanto per gli anni 2026/2028 non sono previste spese per personale a tale titolo.
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 tenuto conto dell'accordo tra enti sottoscritto con S.P. 77 del prot. Unione n. 28877 del 04-10-2021.

La spesa di personale per gli anni 2026, 2027 e 2028 calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06, non è possibile raffrontarla con l'anno 2008 previsto dalla norma richiamata in quanto l'ente si è dotato di personale solo dal 2015, e risulta essere la seguente:

<u>spesa di personale</u>	PRIMO ANNO CON PERSONALE PROPRIO 2015 comprehensive delle quote FPV 2015 traslate nel 2016 <u>per omogeneità di dati per confronto</u>	BILANCIO previsionale 2026/2028 ANNUALITA' 2026	BILANCIO previsionale 2026/2028 ANNUALITA' 2027	BILANCIO previsionale 2026/2028 ANNUALITA' 2028
Spese personale (Macro aggregato 1)	2.873.182,73	3.457.228,69	3.457.228,69	3.456.620,87
Irap (Parte Macro aggregato 2)	186.713,85	218.749,62	218.749,62	218.708,07
Altre spese personale (Parte Macro aggregato 3) – (Buoni Pasto e Lavoro interinale)	36.753,60	33.000,00	33.000,00	33.000,00

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati

Altre spese personale (Parte Macro aggregato 4) – (Convenzione con Unione Bassa Romagna per la gestione in forma associata di servizi in materia di personale)	-	-	-	-
Altre spese personale – Personale comandato (Parte Macro aggregato 9)	608.902,00	338.101,00	338.101,00	338.101,00
Altre spese personale (Parte Macro aggregato 10) – (Rinnovi Contrattuali)	-	157.550,00	219.550,00	289.550,00
Altre spese personale (Parte Macro aggregato 10) – (Previdenza Integrativa)	45.683,34			
Totale spese personale (A)	3.751.235,52	4.204.629,31	4.266.629,31	4.335.979,94
- componenti escluse (B)	115.051,39	736.111,09	798.111,09	867.461,72
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	3.636.184,13	3.468.518,22	3.468.518,22	3.468.518,22

L'Organo di revisione ha verificato che risulta rispettato il disposto relativo al contenimento della spesa di personale prevista per gli anni 2026, 2027 e 2028 dall'Unione di cui all'art.1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006 in quanto si rileva una riduzione della stessa.

Si dà atto che, in riferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore risulta rispettato il disposto normativo di cui all'art. 32 comma 5 del TUEL, novellato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 (convertito nella L. n. 135/2012), secondo cui, in relazione alle funzioni attribuite all'Unione, la spesa sostenuta dall'Unione per il personale non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli Comuni partecipanti, come risulta dal prospetto di seguito indicato:

Ente	Rendiconto anno 2013	Media Triennio 2011/2013	Consuntivo 2024	BILANCIO previsionale 2025/2027 ANNUALITA' 2025 Assestato	BILANCIO previsionale 2026/2028 ANNUALITA' 2026	BILANCIO previsionale 2026/2028 ANNUALITA' 2027	BILANCIO previsionale 2026/2028 ANNUALITA' 2028
Spesa Comma 557 ARGENTA (COMUNE E ASP)	4.325.306,01	4.434.650,18	2.156.968,74	2.260.520,91	2.249.624,61	2.282.438,70	2.282.438,70
Spesa Comma 557 OSTELLATO (COMUNE E ASP)	1.575.026,06	1.590.158,41	773.269,11	840.969,71	884.286,19	888.491,45	883.191,45

Spesa Comma 557 PORTOMAGGIORE (COMUNE E ASP)	2.895.594,11	2.987.832,93	1.272.401,70	1.315.592,26	1.281.640,55	1.320.085,28	1.325.775,28
Spesa Comma 557 UNIONE	-	-	3.310.449,18	3.409.698,36	3.468.518,22	3.468.518,22	3.468.518,22
Totale Spese personale Unione	8.795.926,18	9.012.641,52	7.513.088,73	7.826.781,24	7.884.069,57	7.959.533,65	7.959.923,65
scostamento RISPETTO AL 2013 (anno antecedente alla piena operatività dell'unione)			- 1.282.837,45	- 969.144,94	- 911.856,61	- 836.392,53	- 836.002,53
scostamento RISPETTO alla media 2011/2013			- 1.499.552,79	- 1.185.860,28	- 1.128.571,95	- 1.053.107,87	- 1.052.717,87

L'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

Non ricorre la fattispecie.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 124.843,82;
- per il 2027 ad euro 77.820,00;
- per il 2028 ad euro 77.820,00.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 40.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 40.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 40.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Ente non ha provveduto alla quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto non ci sono entrate previste a bilancio che si caratterizzano per un'incerta e/o difficile esazione.

L'unica entrata che si caratterizzerebbe come "di difficile esazione" è rappresentata dai Proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada. In considerazione, però, del fatto che tali entrate vengono trasferite ai comuni in base ai parametri definiti nella convenzione di conferimento della Funzione di Polizia Locale, si è ritenuto di applicare il principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria potenziata, al punto 3.3, laddove dispone che "non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale."

A seguito di una analisi approfondita relativamente alle entrate del titolo 3 sono state prese in considerazione le singole entrate, è stato verificato che la maggior parte delle entrate si riferiscono a trasferimenti da parte degli Enti per il rimborso per personale

comandato e per spese relative alle gare, una quota consistente si riferisce agli incassi proveniente da diritti di segreteria che vengono accertati in base all'incasso così come le quote provenienti da sanzioni per violazione del Codice della Strada.

La quota relativa a incassi da introiti e rimborsi diversi si riferisce a somme normalmente accertate in base agli incassi o a somme che non presentano, nel corso degli anni, dubbi relativi alla loro concretizzazione.

Sono presenti all'interno del titolo 3 somme di difficile esazione riferite ad accertamenti a residuo riferite a somme da incassare da privati relativamente a gare espletate in anni passati e una somma relativa ad un recupero di spese del personale, tali somme si trovano già accantonate a FCDE in avanzo accantonato.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente non è previsto, in quanto i responsabili dei vari settori hanno comunicato di non essere a conoscenza di eventuali contenziosi;
- l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente previsti per il triennio 2026-2028;
- nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 152.550,00		€ 214.550,00		€ 284.550,00	
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						
fondo innovazione polizie locale	€ 1.948,11		€ 1.948,11		€ 1.785,76	
fondo personale quiescenza	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
fondo innovazione tributi	€ 4.803,97		€ 4.803,97		€ 4.803,97	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

Non ricorre la fattispecie.

9. INDEBITAMENTO

L'Ente non prevede di contrarre mutui per il finanziamento di investimenti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvede, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016. La deliberazione sarà sottoposta al Consiglio Unione nella prima seduta utile, comunque entro il 31.12.2025.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A, attraverso il "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento", conformemente a quanto previsto nella "Convenzione quadro", obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

La gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
"Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" per l'adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE – CUP J51F25002270006	Interventi da attivare	1	1	Inv. 2.2 sub investimento 2.2.3			15412,94			Previsto per l'anno 2026

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
